



festivo anno B feriale	<b>Giornata mondiale del Migrante e del Rifugiato</b>	
<b>DOMENICA</b> 14 gennaio 2018	Is 25,6-10a; Sal 71 "Benedetto il Signore, Dio d'Israele, egli solo compie prodigi"; Col 2,1-10a; Gv 2,1-11	
<b>Il dopo l'EPIFANIA</b>	ore 08:30 San Giovanni	def. Lazzaroni Francesco e Domenica
	" 09:00 San Paolo	def. famiglia Zoppis Pina e famiglia
	" 09:30 Re Magi	def. Maroni Andrea e Bertoni Antonia
	" 10:30 San Paolo	def. Pedroni Dario e Davide; Guidali Luigi e Taiani Irma
Il settimana	" 11:00 San Giovanni	def. Schiannini Antonio e Lidia
Il per annum	" 18:00 San Giovanni	def. De Gregori Giuseppe
LUNEDI' 15 gennaio 2018	Sir 44,1.23g-45,1.6-13; Sal 98 "Esaltate il Signore, nostro Dio"; Mc 3,7-12	
	ore 08:30 San Paolo	def. Corso Salvatore
	" 18:00 San Giuseppe	sec. intenzioni dell'offerente
MARTEDI 16 gennaio 2018	Sir 44,1;45,23-46,1; Sal 77 "Diremo alla generazione futura le lodi del Signore"; Mc 3,22-30	
	ore 08:30 San Giuseppe	def. Ferrari Michele
	" 18:00 San Paolo	def. Albrect Soana Veronica
MERCOLEDI' 17 gennaio 2018	<b>GIORNATA NAZIONALE PER L'APPROFONDIMENTO E LO SVILUPPO DEL DIALOGO RELIGIOSO EBRAICO-CRISTIANO</b>	
<b>S. Antonio, abate</b>	Sir 44,1;46,6e-10; Sal 105 "Rendete grazie al Signore, il suo amore è per sempre"; Mc 3,31-35	
	ore 08:30 San Paolo	def --- ; segue <b>ADORAZIONE EUCARISTICA</b>
	" 18:00 San Giuseppe	def. Luigi e Ida
GIOVEDI' 18 gennaio 2018	<b>SETTIMANA MONDIALE DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI (18-25 GENNAIO)</b>	
Cattedra di S. Pietro apostolo	1Pt 1,1-7 oppure 1Pt 5,1-4; Sal 17 "Ti amo, Signore, mia forza"; Gal 1,15-19; 2,1-2; Mt 16,13-19	
	ore 08:30 San Giuseppe	def. Ianni Giuseppina e Mondello Carmelo
	" 18:00 San Paolo	def. ----
VENERDI' 19 gennaio 2018	Sir 44,1;47,2.8-11; Sal 17 "Cantiamo al Signore, salvezza del suo popolo"; Mc 4,10b.21-23	
<b>S. Fabiano, papa e m. S. Bassiano, vescovo</b>	ore 08:30 San Paolo	def. -----
	" 17:30 San Giuseppe	<b>ADORAZIONE EUCARISTICA</b>
	" 18:00 San Giuseppe	def. mamma Maria e famiglia Bèzzola
SABATO 20 gennaio 2018	Es 7,1-6; Sal 94 "Venite, adoriamo il Signore"; Rm 15,14-21; Mc 12,1-12	
<b>S. Sebastiano, martire</b>	ore 08:30 San Giuseppe	def. Pinuccia e famiglia Magni-Fasoli
	Messa vigilare	
	ore 17:30 San Paolo	def. Corso Angiolina, Francesco e Giuseppe
	ore 18:00 San Giovanni	def. Marchetta Pasquale e Girolamo
<b>DOMENICA</b> 21 gennaio 2018	Nm 11,4-7.16a.18-20.31-32a; Sal 104 "Il Signore ricorda sempre la sua parola santa"; 1Cor 10,1-11b; Mt 14,13b-21	
<b>III dopo l'EPIFANIA</b>	ore 08:30 San Giovanni	def. famiglia Lavini
	" 09:00 San Paolo	def. Giovanna e Michela; sec. int. R n S
	" 09:30 Re Magi	def. Lorenzo – Caterina e Rosetta
III settimana	" 10:30 San Paolo	def. Minacca Anna
III per annum	" 11:00 San Giovanni	def. Abramo e Francesca
	" 15:00 San Giovanni	<b>Battesimo</b> di Rimoldi Lavinia Francesca
	" 16:00 San Giovanni	<b>Battesimo</b> di Di Franco Alice
	" 18:00 San Giovanni	def. Don Peppino Forasacco

## DOMENICA 14 GENNAIO 2018

### «Chiesa dalle genti», tutti convocati in Sant'Ambrogio all'apertura del Sinodo minore

Celebrazione alle 16 presieduta dall'Arcivescovo.

Stessa religione cattolica, ma lingue e culture diverse. Come vivere la fede nelle parrocchie sempre più multietniche? **Monsignor Bressan:**

«Avremo una diocesi più consapevole e più capace di trasmettere fiducia per il futuro»

Al centro di questo Sinodo non saranno i fenomeni migratori in quanto tali o l'impegno della Chiesa per l'accoglienza, da sempre oggetto di impegno per la Chiesa. Il tema che invece sarà messo a fuoco da questo percorso riguarda l'esperienza dentro le 1107 parrocchie della Diocesi, la cui realtà è molto mutata in questi

decenni anche per la presenza di cattolici provenienti da altre nazionalità, di lingue e culture diverse che però abitano la stessa comunità, sotto lo stesso campanile. Affinché si evitino due rischi, l'uno speculare all'altro: da un lato, che i cristiani migranti, una volta giunti a Milano, debbano pregare e celebrare solo tra di loro, per gruppi etnici o linguistici; dall'altro, che siano i cristiani "stranieri" a doversi adeguare al modo di essere chiesa preesistente.

La **domanda ideale** che tutti – milanesi da più generazioni e "nuovi ambrosiani" – dovranno porsi è: «**Come dobbiamo cambiare per essere anche oggi, insieme, discepoli del Signore e Chiesa delle genti?**».

#### Che cosa si intende aggiornare

Il Sinodo "La Chiesa dalle genti", in particolare, aggiornerà quanto contenuto nel capitolo 14 del 47° Sinodo intitolato "Pastorale degli esteri". La stessa definizione di quel capitolo risente del tempo passato, dal momento che per "esteri" si intendevano allora le persone di altre nazionalità, e che oggi, 22 anni dopo, sono invece parte, per nulla marginale, delle stesse comunità.

#### La Commissione di coordinamento

Per avviare il percorso, l'Arcivescovo contestualmente al documento di indizione che reca la data del 27 novembre 2017, ha costituito con decreto la "Commissione di coordinamento". Tale commissione – presieduta da monsignor Luca Bressan, affiancato nel ruolo di segretario da don Alberto Vitali, responsabile dell'Ufficio per la Pastorale dei Migranti – opererà con il contributo di 19 membri, tra cui 10 laici, e l'eventuale apporto di altri consulenti invitati dallo stesso presidente. Il ruolo della Commissione sarà di coordinare i lavori del Consiglio presbiteriale che riunisce i sacerdoti e del Consiglio pastorale diocesano che raccoglie i laici.

#### Le tappe del cammino sinodale

Il Sinodo sarà presentato alla diocesi dall'Arcivescovo il **14 gennaio 2018**, in occasione della Giornata mondiale del migrante e del rifugiato. Dal quel momento partirà la **fase dell'ascolto** durante la quale i presbiteri (nei decanati) e i fedeli (nei Consigli pastorali decanali e parrocchiali) porteranno la propria riflessione. Al termine di questa fase che **si concluderà a Pasqua (1 aprile 2018)**, la Commissione raccoglierà i contributi nello strumento di lavoro. Sulla base di questo documento i Consigli pastorale e presbiteriale delinearanno le proposizioni, vale a dire le norme giuridiche, che saranno promulgate dall'Arcivescovo. **I lavori si concluderanno sabato 3 novembre**

Parroco: **don Franco Bonatti** (Cell.: 339 60.99.585 | Mail: [francobonatti@gmail.com](mailto:francobonatti@gmail.com)) Uff. 0332 200288

Vicario: **don Giuliano Milani** (Cell.: 3338878194 Casa: 0332 201.190)

Vicario: **don Stefano Negri** (Cell. 333 79.94.101 | Casa: 0332 200 401 | Mail: [donstefano@parrocchieinduno.com](mailto:donstefano@parrocchieinduno.com))

Web: [www.parrocchieinduno.com](http://www.parrocchieinduno.com) - Mail: [segreteria@parrocchieinduno.com](mailto:segreteria@parrocchieinduno.com) | [post@parrocchieinduno.com](mailto:post@parrocchieinduno.com)



**2018**, vigilia della festa liturgica in onore di San Carlo Borromeo, pastore della chiesa ambrosiana che indisse i primi 11 sinodi diocesani.

### L'esito del cammino

«L'esito sarà una Chiesa maggiormente consapevole della propria cattolicità, impegnata a tradurre questa consapevolezza in scelte pastorali condivise e capillari sul territorio diocesano – sottolinea il presidente della Commissione di coordinamento, monsignor Luca Bressan -. Una Chiesa dalle genti che con la propria vita quotidiana saprà trasmettere serenità e capacità di futuro anche al resto del corpo sociale. Avremo infatti strumenti per leggere e abitare con maggiore spessore e profondità quella situazione sociale e culturale molto complessa che spesso definiamo in modo già linguisticamente riduttivo come "fenomeno delle migrazioni"».

### Giornata mondiale del Migrante e Rifugiato 2018

#### "Accogliere, proteggere, promuovere e integrare i migranti e i rifugiati"

è il tema del messaggio di Papa Francesco per la Giornata mondiale del Migrante e Rifugiato che si celebra il 14 gennaio 2018.

*Intervista a padre Fabio Baggio, sotto-segretario della Sezione Migranti & Rifugiati del Dicastero per il servizio dello sviluppo umano integrale.*

#### Il Papa ha già spiegato in passato il significato di questi quattro verbi. Cosa c'è di nuovo nel messaggio?

Nel messaggio vengono date indicazioni molto pratiche su come esplicitare questi verbi nel contesto attuale. Una serie di azioni e proposte che nascono dalle buone pratiche della Chiesa cattolica in diversi contesti. Buone pratiche come ampliare canali legali e sicuri per tutti i migranti attraverso i visti umanitari, i programmi di sponsorship, i canali umanitari, i visti di studio per giovani rifugiati che vivono nei campi.

Soprattutto c'è un appello molto chiaro perché la Chiesa si impegni a proporre queste buone pratiche in tutto il mondo, con un coinvolgimento diretto da parte delle Conferenze episcopali e dei movimenti cattolici nel sensibilizzare le comunità ai due Global compacts (patti globali) che verranno firmati nel secondo semestre 2018 dalla comunità internazionale: uno sui migranti internazionali e l'altro sui rifugiati.

#### È quindi un messaggio molto concreto.

Certamente. È un messaggio che spiega nel dettaglio tutti quei canali che possono essere aperti o ampliati (per chi lo sta già facendo). Ad esempio il canale della riunificazione familiare, un diritto che la Chiesa ha sempre promosso, sarebbe una via interessante attraverso la quale molte persone potrebbero arrivare in modo sicuro e legale nel nostro Paese.

#### Cosa implica il verbo "proteggere" riferito ai migranti?

Il Papa accenna all'importanza di proteggere i migranti fin dalla partenza sia durante il transito, offrendo loro tutte le informazioni necessarie per decidere se partire o no, dove e come andare. Poi nel Paese di arrivo attraverso le missioni diplomatiche e quelle forme di protezione e assistenza fornite dalla società e dai governi locali, provvedendo a dare informazioni perché possano permanere in situazione regolare o regolarizzare la loro posizione.

#### E il verbo "promuovere"?

A livello di promozione si chiede il riconoscimento delle capacità e delle competenze dei migranti con la convalida di titoli di studio e professionali, perché queste persone possano offrire il meglio e possano approfondire la loro istruzione, sia secondaria, terziaria o all'università. Che possano veder riconosciute le loro professionalità in modo che possa essere un contributo e una opportunità di sviluppo per i Paesi che li ricevono. Riconoscere, inoltre, ai migranti e ai rifugiati che permangono per lungo tempo un facile canale di nazionalizzazione. Per chi è nei Paesi da 20 o 30 anni in permanenza irregolare si può cercare una facile soluzione, con formule di regolarizzazione straordinaria che in qualche Paese sono state già previste.

#### Un tema che riguarda la cittadinanza e – in Italia – l'accesso dibattito sullo ius soli...

La Chiesa italiana ha esplicitato molto chiaramente la posizione: ogni bambino che nasce deve avere una nazionalità, sia quella dei genitori (qualora lo prevedano e utilizzino i canali adeguati allo scopo) oppure riconosciuta dallo Stato. Come Chiesa cattolica continuiamo ad insistere sul fatto che la cittadinanza non è un diritto necessariamente regalato. I diritti ius sanguinis e ius soli possono coesistere, come già avviene in molti Paesi. Dipende semplicemente dalla volontà di mettersi in gioco...

Non è soltanto un passaporto ma è prendersi un impegno con un luogo, con un territorio. Non è dire: "Puoi o non puoi", ma: "Se vuoi, tieni presente che c'è una certa responsabilità da assumere".

#### Ma c'è chi teme di perdere l'identità italiana od europea o si sente invaso...

Sono temi che riguardano le singole Conferenze episcopali. A livello globale la paura dell'invasione è data dalla non conoscenza e ignoranza rispetto a quelli che bussano alle porte. Dipende sempre dalle percezioni, che dal

mio punto di vista personale debbono sempre essere considerate in modo molto serio, perché la percezione determina la scelta. Bisogna lavorare moltissimo sull'educazione, sulla cultura dell'incontro, fornendo dati reali. L'andare verso l'altro non è necessariamente naturale: nel bambino è molto più presente ma nell'adulto c'è spesso una remora perché nell'incontro con l'altro teme di perdere qualcosa. L'esperienza della storia – io sono uno storico – ci insegna invece che le civiltà sono nate proprio dall'incontro tra diversi popoli: nel momento in cui si sono aperti, non quando si sono chiusi.

MARTEDI 16 gennaio '18. Gruppo di preghiera San Pio ore 15.00 a San Giuseppe. Lettera di P. Pio a P. Agostino del 18 gennaio 1913: "L'amore si conosce nel dolore"- *Violento attacco diabolico.-L'angelo custode- "Io sono il trastullo del bambino Gesù"*.

Il 17 gennaio è la XXIX Giornata del Dialogo ebraico-cristiano. Il tema proposto dalla Cei ha per titolo «Il Libro delle Lamentazioni dalle cinque Meghillot».

GRUPPO MISSIONARIO Decanale Mercoledì 17 Gennaio 2018 alle 20.45 a VIGGIÙ  
"Una voce dalle Filippine" testimonianza di fratello Mario Alfredo Lizio

#### Per essere «Luce del mondo e sale della terra» : 4 Giornate

Questo il tema che accomuna i quattro appuntamenti ecclesiali: **Giornata della Solidarietà** (21 gennaio), **Festa della Famiglia** (28 gennaio), **Giornata per la Vita** (4 febbraio) e **Giornata del Malato** (11 febbraio)

Ritiro con le **Apostole della Vita Interiore - PELLEGRINI O FUGGIASCHI?** - Gazzada Villa Cagnola **Venerdì 19/01. Sabato 20/01. Domenica 21/01.** Per tutte le informazioni vedi [www.it.apostlesofil.com/gazzada](http://www.it.apostlesofil.com/gazzada)  
Chi vuole iscriversi (con o senza pernottamento) può farlo direttamente compilando il modulo apposito nel sito **ENTRO MARTEDI' 16 GENNAIO.**

#### ZONA DI VARESE Settimana di Preghiera Per l'unità dei Cristiani 18-24 gennaio 2018

*"Potente è la tua mano Signore"* (Esodo 15,6)

**Giovedì 18 gennaio** — ore 20.45 Luino — Madonna del Carmine (v.le Dante, lungolago)  
Riflessione Ecumenica del pastore Alessandro Esposito della Chiesa Valdese.

**Sabato 20 gennaio** — ore 18.00 Varese — Chiesa Ortodossa Romena in v.le Europa, 102 (Bosto) Vespri Ortodossi.

**Domenica 21 gennaio** — ore 17.30 Varese — Basilica di S. Vittore S. Messa per l'Ecumenismo con riflessione iniziale della pastora Jutta Sperber della Chiesa Luterana.

**Domenica 21 gennaio** — ore 20.30 Varese — Convento dei Frati Cappuccini (v.le Borri, 109) S. Messa per l'Ecumenismo con riflessione ecumenica.

**Mercoledì 24 gennaio** — ore 20.45 Caldana di Coquio Trevisago Chiesa Luterana (via IV Novembre, 12)  
Celebrazione Ecumenica con tutti i rappresentanti delle Chiese Cristiane.

"Il portico degli amici" offre una nuova commedia presso il teatro Mons. Comi **"Ah, stì donn!"** Tre atti in dialetto di F. Roberto.

La prima sarà **sabato 13 gennaio**. Repliche: **domenica 21 alle ore 15 e sabato 27 alle ore 21**  
Prenotazioni in teatro il giovedì' dalle 15 alle 17 e sabato dalle 10 alle 12. Ingresso € 8,00.



Partendo dal tema proposto dalla Cei per l'approfondimento ebraico-cristiano che ha per titolo **«Il Libro delle Lamentazioni dalle cinque Meghillot»**, don Franco propone agli

#### adulti tre sere

su questo testo biblico che ci aiuterà ad approfondire il tema della Gerusalemme già intravisto nel libro dell'Apocalisse. Il lunedì per favorire i genitori che già portano i figli alla catechesi per le superiori.

Quindi: **Lunedì 15,22,29 alle ore 21.00 in San Giuseppe.**

#### Celebrazione funerali

**S. Giovanni:** Bernocchi Giordano, via Redipuglia 5; Zapolla Sara, Valganna;  
Bon Carlo, via Vignetta 20